

SOS CRIMINALITÀ » LA SICUREZZA CHE NON C'È

Vertice per arginare le rapine violente

Il prefetto convoca i sindaci per un piano di controllo del territorio. I sindacati di **polizia** denunciano la carenza di risorse

di Luca Tronchetti

► LUCCA

Il sequestro con rapina ai danni di due anziani ammalati minacciati di morte e schiaffeggiati nella loro camera da letto da tre banditi a volto scoperto segna il punto di non ritorno. La misura è colma e per questa escalation di violenza il prefetto Giovanna Cagliostro nelle prossime ore convocherà d'urgenza una riunione del comitato dell'ordine pubblico e della sicurezza a cui parteciperanno il primo cittadino di Lucca e tutti i sindaci della Piana: da Alberto Baccini di Porcari a Giorgio Del Ghingaro di Capannori, da Maurizio Marchetti di Altopascio a Vittorio Fantozzi di Montecarlo. Il primo prefetto donna della nostra città ha in mente un innovativo e più incisivo per cercare di fermare l'ondata di furti e rapine che sta rischia di provocare la reazione scomposta di cittadini esasperati.

I precedenti. Prima della rapina a Porcari c'era stata - una settimana fa - quella ai danni dell'ex ristoratore Franco Ghiselli alla Maolina minacciato e chiuso in bagno assieme al figlio e derubato di quadri di valore, soldi e gioielli e nel maggio scorso un commando armato e senza scrupoli che a Montecarlo aveva preso in ostaggio la famiglia dell'imprenditore del settore petroli Marco Angeli impossessandosi di soldi e gioielli custoditi in due forzieri. Alle rapine in casa vanno aggiunti i furti. In **questura** sono almeno 40 alla settimana le denunce e in considerazione della ramificazione territoriale dell'Arma dei carabinieri il dato tende almeno a triplicare.

La parola ai sindaci. L'Sos lanciato dal sindaco di Porcari, che paragona la piaga dei furti all'alluvione «perché entrambi causano danni indelebili» viene raccolto dagli altri amministratori della Piana. Baccini vorrebbe utilizzare i vigili nei controlli notturni, ma il patto di stabilità non lo consente. «Perché non ci sono soldi per pagare gli straordinari». Marchetti continua ad insistere con forza sulla realizzazione delle nuove tenenze ad Altopa-

scio: «Se ne parla da decenni e a livello comunale abbiamo già messo a disposizione soldi e competenze. I lavori per l'adeguamento della caserma sono già progettati e finanziati, ma il parere romano non è ancora arrivato. L'arrivo di 10 militari in più sarebbe un'importante risposta a dilagare della criminalità con una pattuglia sempre in giro di notte sulle strade della Piana». Vittorio Fantozzi, primo cittadino di Montecarlo, invoca invece un potenziamento degli organici di carabinieri e **polizia**: «Noi abbiamo istituito il controllo del vicinato che può aiutare le forze dell'ordine a garantire una maggiore sicurezza. Ma senza investimenti massicci sui mezzi e gli organici il problema non si risolve e la Lucchesia diventerà terra di conquista».

I sindacati di polizia. Con il blocco del turnover dal 2002 l'organico della **questura** di via Cavour si è ridotto. E l'età media è salita a 45 anni con tutte le difficoltà che ciò comporta nel servizio. Per non parlare dei mezzi. Auto insufficienti e super sfruttate con oltre 250 chilometri percorsi. «Molti automezzi - dice Rodolfo Pierotti del sindaco **Siap** - avrebbero difficoltà a superare la revisione. La recrudescenza della criminalità è la logica conseguenza dei tagli al comparto sicurezza. E il fenomeno è destinato ad aumentare. Potenziare la **questura** di Lucca? Dall'amministrazione centrale arrivano segnali che vanno nella direzione opposta. Dobbiamo fare con il personale che abbiamo. La coperta è corta: se aumentiamo le volanti perdiamo uomini negli uffici per le pratiche legate all'immigrazione, ai passaporti o al porto d'armi. Parliamoci chiaro: non abbiamo mezzi sufficienti per garantire la sicurezza. Credo che l'unica soluzione sia l'unificazione delle forze di **polizia** che decuplicherebbe gli uomini in campo». Per Camillo D'Ovidio, segretario del **Sap**, i tagli hanno comportato un aumento della vigilanza a discapito dei servizi d'intelligence: «C'è poi il problema della struttura: fatiscente e inadeguata alle esigenze di una **polizia** moderna ed efficiente».

